e, come naufrago, dal fondo
dell'ombra balzerà fulgido il mondo;
guardando, sciolto da terrori ed ire,
a voi, piccoli re dell'avvenire.
G. ELLERO

PREGHIERA
AZIONE
SACRIFICIO

FIAMMA GIOVANILE

QUINDICINALE DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI DI AZ. CATT. FEDERAZIONE DI UDINE

REDAZ. E AMM NE VIA TREPPO 3 UDINE

MONS. COMELLI LASCIA L'UFFICIO DI ASSISTENTE DIOCESANO CHE E' ASSUNTO DA D. V. TONELLO

Lettera di S. E. l'Arcivescovo

Il M. R. Sac. Olivo Comelli, che da ben dodici anni, come Assistente Ecclesiastico Diocesano, ha atteso all'organizzazione e formazione dei Nostri cari giovani nelle file dell'Azione Cattolica, acquistando anche in questo campo grandi benemerenze, fin dal giorno 1 del corrente mese ha rassegnato nelle Nostre mani il mandato conferitogli. Poichè le ragioni da lui recate erano plausibili, benchè a malincuore, abbiamo accettato la rinuncia, pregando Don Olivo a continuare nel suo ufficio fino alla nomina del successore. E come allora, così anche adesso professiamo al M. R. Sac. Olivo Comelli tutta la Nostra riconoscenza per quanto ha fatto in questo campo della Gioventù e nell'altro, non meno importante, della stampa cattolica. Siamo lieti che tali benemerenze siano state riconosciute dal Santo Padre, il quale si è degnato di annoverare il M. R. Sac. Olivo Comelli fra i suoi Camerieri Segreti Soprannumerari.

Ma ora è necessario nominare un altro Sacerdote, che assuma l'importante e delicato ufficio lasciato da Mons. Comelli, un Sacerdote fresco di energie, che con entusiasmo entri in un campo di lavoro, che richiede un'attività sempre più intensa.

Ora riteniamo a ciò idoneo il Rev. Sac. Vittorio Tonello, che da un anno e mezzo attende con lode all'Azione Cattolica, ed ha in questo tempo egregiamente coadiuvato anche Mons. Comelli. Noi abbiamo fiducia che egli saprà raccogliere la preziosa eredità e continuare l'opera di Mons. Comelli.

Perciò colle presenti nominiamo il predetto Sac. Vittorio Tonello Assistente Ecclesiastico della Federazione Diocesana delle Associazioni Giovanili di Azione Cattolica, e come tale lo presentiamo ai Nostri diletti Giovani. A lui affidiamo questo tesoro, sicuri che egli saprà raccogliere i giovani, assisterli e guidarli, perchè attuino in sè e intorno a sè il programma dell'Azione Cattolica e realizzino le speranze che in essi ripongono la Chiesa e la Patria.

Al veterano Mons. Olivo Comelli, al nuovo Assistente Don Vittorio Tonello ed ai Giovani di tutta l'Arcidiocesi, organizzati ed organizzandi nella Federazione Diocesana, di gran cuore impartiamo la Pastorale Benedizione, auspicio e caparra delle benedizioni celesti.

Udine, dalla Nostra Residenza, il 28 marzo 1935.

✠ **GIUSEPPE, Arcivescovo**

Sua Santità, il Sommo Pontefice, si è benignamente degnato di annoverare, fra i Suoi Camerieri Segreti Soprannumerari, il M. R. Don Olivo Comelli, Assistente Ecclesiastico della Federazione Giovanile Cattolica.

L'alta nomina sarà senza dubbio appresa con viva, sincera gioia dai Giovani Cattolici. Essa è il degno premio per l'attività saggia e prudente che da ben dodici anni Don Comelli svolse nel campo giovanile di A. C. con raro spirito di sacrificio, con instancabile zelo e con illuminata fermezza.

Nessuno come voi, o giovani, ha avuto modo di conoscere la persona, l'attività e di apprezzarne le doti.

Pertanto viva e perenne sarà in tutti la gratitudine profonda verso chi vi fu guida, maestro, angelo tutelare per tanti anni, lasciando tanta luce ed affetto in mezzo a voi. La dimostrerete col ricordo quotidiano nelle vostre preghiere e con una vita integralmente cristiana, santo e rigoglioso germoglio spuntato dal seme deposto nei nostri cuori dall'indimenticabile Don Olivo.

Al neo Monsignor Comelli porgiamo i sensi del nostro affettuoso rallegramento.

LA FEDERAZIONE.

Il mese di Aprile

7 - **Domenica di Passione**
Giornata Universitaria.

12 - Maria Vergine Addolorata
(Indulgenza plenaria)

19 - Venerdì Santo
Giornata del Sacrificio.

21 - **Pasqua di Resurrezione**
(Indulgenza Plenaria).

Conosco due mezzi infallibili per andare in malora: rubare e lavorare in giorno di festa.

S. Curato d'Ars

COMMIATO

Carissimi,

Una parola di commiato e di saluto.

Prima di tutto vi devo una spiegazione. Ho pregato S. Ecc. Mons. Arcivescovo di accettare le mie dimissioni da Assistente Ecclesiastico Diocesano, perchè sono convinto che il nostro movimento ha bisogno di rinnovare di quando in quando le energie che lo animano e lo guidano mediante la rotazione delle cariche, per cui persone nuove, fresche di età e di attività, possono accelerare il ritmo della sua marcia verso mète sempre più eccelse.

Dopo dodici anni, da che mi trovo all'ufficio di Assistente Diocesano, credo sia venuto il momento opportuno e vantaggioso per l'Azione giovanile, che altri prenda il mio posto con giovanile entusiasmo e santo ardore, per guidarvi nelle vie dell'apostolato con rinnovata lena ed inestinguibile passione.

Ecco perchè, oggi, pur sentendo il dolore del distacco, prendo commiato da voi che ho sempre amato e stimato, con la coscienza di fare cosa doverosa per me ed utile per voi, perchè al disopra delle persone deve stare sempre l'ideale che tutti dobbiamo servire.

Se mi punge un rimorso, è quello di non avere saputo o potuto corrispondere sempre all'altezza del compito che la fiducia dei Superiori mi aveva affidato, e di non avere sempre saputo o potuto fare tutto quello che il vostro giovanile entusiasmo richiedeva.

Di questo io chiedo compatimento.

Mi consola un pensiero; il nostro distacco non ci allontana. Io resterò sempre vicino a voi col mio cuore e con la mia preghiera; seguirò con inestinguibile simpatia il vostro lavoro; esulterò di tutte le vostre vittorie, di tutte le vostre conquiste.

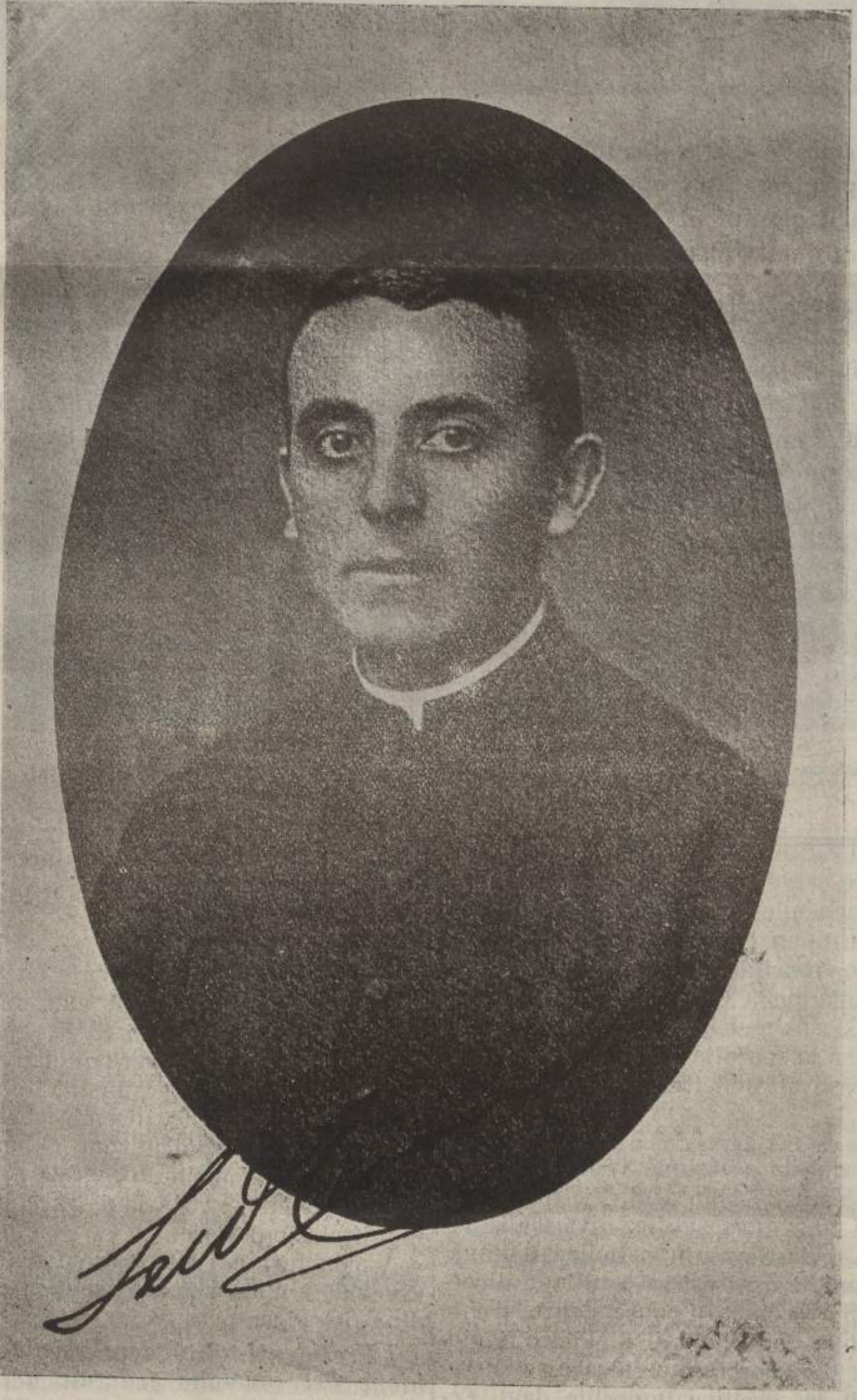
Chi prende il mio posto saprà fare più e meglio di me per voi, e sotto la sua guida illuminata la Federazione Giovanile raggiungerà certamente nuove mète e conseguirà nuovi trionfi. Amate, rispettate, obbedite il vostro nuovo Assistente perchè il vostro amore, il vostro rispetto e la vostra obbedienza rendano più gradito e più fecondo di bene il dolce peso della sua nuova missione.

Vi saluto con cuore fraterno, con rinnovato affetto; saluto i carissimi dirigenti ed i gregari; saluto in modo particolare con riconoscenza i RR. Confratelli Assistenti Ecclesiastici; a tutti il mio grazie il mio memore pensiero.

Aiutiamoci a vicenda con la preghiera.

Depongo un bacio sui vostri vessilli e sulla vostra fronte.

Sempre vostro
DON OLIVO.



Mons. Olivo Comelli

Ai Giovani di Azione Cattolica

dell'Arcidiocesi di Udine

Carissimi,

chiamato dalla paterna bontà e fiducia di S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Arcivescovo ad assumere l'Ufficio di Assistente Ecclesiastico Federale, porgo a voi il mio primo fraterno saluto.

Accettando, non ve lo nascondo, a malincuore la carica che tanto peso di respnsabilità mi addossa, ho pregato Iddio, perchè mi assista ed a Lui ho votato tutto me stesso, tutta la mia poverà attività per il vostro bene.

Vorrei in questo momento avervi tutti vicini, qui dinanzi a me: guardarvi negli occhi, trasfondervi tutto il mio entusiasmo, stamparvi in fronte un bacio affettuoso, che vi dica tutto il mio animo, tutti i miei propositi, tutto il grande affetto fraterno, cordialissimo che vi porto.

Vi ho sempre amati tanto, vi amo ancor più oggi, perchè so di quanta obbedienza, di quanto spirito di sacrificio, di quanta bontà siete capaci.

Sempre avanti così, fieramente, audacemente cattolici, ed attaccati con tenacia ai Nostri Superiori.

Conosco la vostra giovaniie generosità; per questo fin d'ora vi rivolgo un caldo invito.

Vi desidero vicini individualmente nell'animo, vi voglio vicini, disciplinati colletitvamente nelle Associazioni.

" Amore ,, è il nostro motto: amiamoci tanto; nell'unione saremo così più forti, più buoni.

Fissiamo il nostro sguardo sereno lassù, al Nostro Dio, rivolgiamo a Lui la nostra ardente preghiera perchè ci benedica e ci protegga.

Così soltanto vinceremo le nostre battaglie.

Moto lavoro ci attende, e perciò alleniamoci per un lungo cammino. E mentre protesto al, Nostro Amato Padre, S. E. l'Arcivescovo, tutto il mio ossequio devoto ed agli Assistenti Ecclesiastici tutta l'ammirazione per la loro attività, ripeto a ciascuno di voi, fratelli in Cristo, il mio bacio dell'Amore cristiano.

Vostro Don VITTORIO

« Grande potenza è la stampa, perchè la stampa fa l'opinione, la interpreta, la diffonde, la riporta in tutto il mondo ».

Pio XI nel discorso ai giornalisti francesi.

P.A.S. CHE COSA DICE IL PRESIDENTE?

Dopo dodici anni di apostolato svolto in mezzo ai suoi cari giovani, Mons. Olivo Comelli, ha rassegnato nelle mani di S. E. Mons. Arcivescovo, le dimissioni da Assistente Ecclesiastico Diocesano. Questi dodici anni consacrati al bene della Gioventù Cattolica Friulana non possono e non devono essere dimenticati. Tutti sentiamo nel nostro cuore, il dovere di dire a Lui la nostra devota riconoscenza di rendergli grazie per la molteplice attività, spesa per il nostro bene.

Ecco allora, come non è privo di significato, l'atto con il quale il Santo Padre si degnava di annoverarlo tra i suoi Camerieri Segreti, volendo così premiare almeno in parte le sue alte benemerenze acquisite nel movimento giovanile e nella stampa.

Egli ora ci lascia, ma il suo ricordo resterà per noi in benedizione.

A Lui pertanto a nome di tutti voi io gli rivolgo l'augurale saluto e l'assicurazione delle nostre preghiere.

IL NUOVO ASSISTENTE.

A succedergli nella delicata ed importante carica di Assistente Ecclesiastico Diocesano è stato chiamato dalla fiducia di S. E. Mons. Arcivescovo il Rev. Sac. Vittorio Tonello.

Questa nomina sarà lietamente accolta da tutta la Gioventù Cattolica Friulana, poichè, è da più di un anno che vive e lavora in mezzo a noi, e tutti o quasi tutti i giovani hanno avuto modo di conoscere il suo gran cuore, di sentire la sua giovanile parola.

Ecco perchè mi sento dispensato dal fare la sua presentazione.

Piuttosto nell'atto in cui Egli assume il suo alto posto, mi è gradito, sicuro interprete dei sentimenti della Presidenza Federale e di voi tutti, di protestare a lui tutta la nostra affettuosa devozione, assicurandolo della nostra obbedienza e della nostra corrispondenza a quelli che saranno i suoi insegnamenti, le sue direttive i suoi desideri.

L'accompagni nel suo apostolato il voto augurale e la preghiera di tutta la Gioventù Cattolica Friulana.

Il Signore faccia sì ch'egli un giorno possa ripetere di noi le consolanti parole che il santo Card. Ferrari rivolgeva ai suoi giovani raccolti in solenne congresso: « Voi siete mio gaudio e mia corona nel Signore ».

MARIO VISENTINI.

"PRO ESERCIZI SPIRITUALI"

L'avv. on. Tiziano Tessitori ha offerto L. 50 al fondo per il sussidio degli Esercizi Spirituali.

La Federazione ringrazia.

GIORNATA UNIVERSITARIA. — **Domenica 7 Aprile i cattolici italiani sono chiamati a dare il loro contributo di preghiera, di propaganda e di offerte per l'università Cattolica del S. Cuore. I giovani di Azione Cattolica saranno i primi ad offrirsi per la riuscita di questa giornata universitaria.**

ATTIVITA' — **Furono tenute giornate per i Delegati Aspiranti a Ronchis di Latisana per le sottofederazioni di Latisana e Rivignano; a Mortegliano per la stessa sottofederazione; a Fauglis per le sottofederazioni di Palmanova e S. Giorgio di Nogaro.**

Furono tenute giornate di studio per dirigenti a Reana (Convegno Effettivi) per la sottofed. di Tricesimo; a Tolmezzo per la regione carnica.

Si è partecipato al Congressino Parrocchiale di Rive d'Arcano e al Convegno effettivi della Sottofederazione di Latisana a Precenicco.

URGE — **inviare alla Federazione Diocesana la schedina Pier Giorgio Frassati firmata da tutti i soci e la relativa somma raccolta per l'invio dei soci effettivi ammalati poveri a Lourdes.**

Il Presidente
MARIO VISENTINI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

L' Assistente Ecclesiastico
D. V. TONELLO

Il primo corso di Esercizi Spirituali

Dal 24 al 28 aprile (settimana dopo Pasqua) avrà luogo nella Casa dei PP. Lazzaristi il primo corso di Esercizi spirituali per i giovani.

Si affrettino le prenotazioni, perchè i posti sono limitati, e una volta completati i posti disponibili le iscrizioni si chiudono.

Le domande di sussidio per i giovani più bisognosi devono essere inviate alla Federazione all'atto della prenotazione. Al momento di versare la quota (L. 25) durante il ritiro, non si faranno riduzioni.

Comunicati della Presidenza Centrale

D'intesa con la Presidenza Generale dell'A. C. I. e con la Presidenza della G. F. è stata costituita una nuova categoria di Amici dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che abbraccia i giovani dai 15 ai 21 anni, alla quale è stato assegnato il nome di «Araldi dell'Università». Essi corrispondono annualmente Lire 5.

* * *

Per una migliore organizzazione nella raccolta delle offerte che la Gioventù di A. C. presenta annualmente al S. Padre, si stabilisce che tale raccolta in seno alle Associazioni debba farsi d'ora innanzi in occasione del Venerdì Santo, secondo l'usanza che si è introdotta nella Gioventù sotto il nome di «Giornata del Sacrificio». Le schede per la raccolta di quest'anno sono annesse al Bollettino Dirigenti.

* * *

In questa occasione vogliamo ricordare come l'Obolo di S. Pietro rappresenti una gloriosa iniziativa della Società della Gioventù Cattolica Italiana, la quale è oggi estesa a tutte le diocesi e parrocchie. Di conseguenza, per la raccolta dell'Obolo di S. Pietro, i giovani si adopreranno efficacemente secondo le direttive impartite dagli Eccellentissimi Ordinari e dai Rev.mi Parroci.

CRONACA D'ORO

Le seguenti Compagnie Filodrammatiche hanno devolto la tassa d'iscrizione al III Concorso Filodrammatico pro fondo Esercizi Spirituali.

Beano	L. 30
Buia	» 30
Coderno	» 30
Codroipo	» 30
Fauglis	» 30
Gemona	» 30
Lumignacco	» 30
Ospedaletto	» 30
S. Giacomo di Ragogna	» 30
Tolmezzo	» 30
Cristo - Udine	» 30
S. Nicolò - Udine	» 30

CONSIGLIO FEDERALE

Domenica 10 Marzo, preceduto da mezza giornata di ritiro spirituale si è tenuto l'annunciato Consiglio Federale.

IL RITIRO

ebbe luogo nella Casa dei RR. PP. Lazzaristi, dove si sono dati convegno con i membri di presidenza, quasi tutti i Presidenti sottofederali ed alcuni Delegati Aspiranti.

L'Assistente Diocesano don Comelli ha celebrato la S. Messa ed il Rev. P. Pigoli ha tenuto le piane e pratiche istruzioni.

Con la benedizione Eucaristica quindi il ritiro si è chiuso.

LA SEDUTA

Dopo il pranzo in comune, consumato nell'ospitale Casa dei PP. Lazzaristi, i convenuti si sono portati alla Casa dell'Azione Cattolica per la seduta.

I partecipanti al Consiglio Federale

Ha assunto la Presidenza l'avvocato Giorgio Oliva, Consigliere Nazionale, che nella mattinata aveva commemorato S. Tomaso d'Aquino agli studenti medi cattolici della città.

Ultimati i preliminari d'apertura, il Presidente Federale ha portato il cordiale saluto della Gioventù Cattolica Friulana all'avv. Oliva, ringraziandolo per aver accettato di presiedere a questa nostra adunanza.

Ha risposto l'avv. Oliva, portando il saluto del Presidente Nazionale prof. Gedda, oltre a quello suo personale.

Dopo di che ha avuto senz'altro inizio la trattazione dei varii argomenti posti all'ordine del giorno.

Gare di Cultura.

L'Assistente don Comelli ha dato ampia spiegazione delle norme fissate per le gare di cultura del corr. anno sociale e dietro richiesta di qualcuno dei presenti ha chiarito diversi punti.

Seminario Diocesano.

Anche su questo argomento ha preso la parola don Comelli che, interpretando il desiderio di S. E. Mons. Arcivescovo e dopo aver ampiamente illustrato le magnifiche finalità del Seminario, ha concluso dicendo che anche i Giovani cattolici sono chiamati a dare il loro contributo morale e cioè con preghiere e vocazioni, raccolte e manifestazioni varie.

A conclusione delle parole di don Comelli, è stato votato il seguente ordine del giorno.

I Presidenti sottofederali, nella riunione del consiglio federale del 10 marzo 1935,

udita *la relazione dell'Assistente Diocesano sul « Seminario »;*

per aderire ai desideri di S. Ecc. Mons. Arcivescovo autorevolmente espressi in una recente Lettera al Clero ed al popolo dell'Arcidiocesi

propongono

ai Giovani Cattolici di tutte le Associazioni il seguente programma di attività:

1) Una crociata di preghiere e specialmente di sante Comunioni per invocare da Dio numerose vocazioni allo stato ecclesiastico ed ai chiamati la grazia di corrispondere alla santità della vocazione;

2) Una fattiva cooperazione a tutte le iniziative che vengono promosse in favore del Seminario: in modo particolare si presteranno

a) *alla diffusione de* La Voce del Seminario;

b) *all'organizzazione della giornata « pro Seminario »;*

c) *alla raccolta di offerte e di generi pro Seminario;*

d) *alla riuscita della lotteria pro* Seminario;

chiedono

in compenso ai carissimi Chierici, che saranno domani i loro Assistenti e Pastori d'anime, la grazia di una preghiera perchè Iddio benedica la loro giovinezza consacrata all'ideale santo dell'apostolato cristiano, e si degni di posare il suo sguardo amoroso sul giardino della Gioventù di A. C. per raccogliere con la divina vocazione numerosi fiori da trapiantare nelle aiuole del suo sacerdozio.

A questo punto è stato recapitato un telegramma di saluto e di adesione del Presidente Nazionale prof. Gedda, accolto da calorose ovazioni.

Alla ripresa dei lavori, ha avuto la parola l'avv. Oliva per trattare un importante argomento: «La santificazione della festa». Egli ha spiegato ottimamente la portata di questa azione che il Santo Padre ha affidato questo anno alla Gioventù Cattolica Italiana. Il lavoro sarà svolto attraverso settimane di studio Nazionali prima, Regionali e Federali poi, e tutte avranno come compito specifico quello della preparazione per la attività particolare da svolgere poi in tutte le Associazioni e Parrocchie.

Si è passati poi senz'altro a studiare la possibilità di poter, a questo proposito, indire nell'estate prossima, una settimana federale. L'animata discussione che ne è seguita, ha portato ad un esito concreto.

Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes.

Anche qui l'avv. Oliva, dopo aver bene chiarito le intenzioni della Presidenza Nazionale, ha raccomandato una attiva propaganda, perchè il pellegrinaggio del prossimo settembre dovrà riuscire una imponente dimostrazione di forza e di fede dei Giovani Cattolici Italiani. La propaganda dovrà pure essere svolta a favore dei soci ammalati che, mediante aiuti che verranno dalla vendita di cartoline e sottoscrizioni, potranno essere presenti in forte numero a Lourdes.

Per Mons. Ellero.

Il Presidente Visentini propone la iniziativa di un pellegrinaggio della Gioventù Cattolica Friulana a Tricesimo per rendere atto di omaggio alla Tomba del Maestro. La maggioranza dei presenti è del parere che tale manifestazione si unisca a quella per la inaugurazione del Monumento che verrà eretto in Udine nel corrente anno.

Attività sottofederali.

A questo proposito, dopo aver dato iniziative pratiche di carattere organizzativo, è stato comunicato che le visite da parte della Federazione alle Associazioni, verranno quest'anno compiute isolatamente.

Sono stati poi fatti voti perchè in ogni Associazione si commemori in quest'anno Decennale della Sua Morte Pier Giorgio Frassati.

Corrispondenti stampa cattolica.

Qui ha riferito il Consigliere Gentilini, gettando le basi di quella che dovrà essere l'organizzazione dei corrispondenti. Per intanto però sarà necessario che ogni sottofederazione segnali i nominativi adatti allo scopo.

Dopo che qualcuno dei presenti ha chiesto la parola sui vari argomenti trattati e dopo che i rappresentanti di ogni singola Sottofederazione hanno consegnato relazione scritta della attività svolta nel decorso anno, e dopo infine la lettura del telegramma di riscontro al prof. Gedda, l'avv. Oliva ha ripreso la parola.

Egli nel chiudere la laboriosa adunanza ha manifestato il proprio compiacimento per l'attività svolta e svolgente nel campo giovanile cattolico friulano, e nel raccomandare particolarmente il movimento Aspirantistico e Studentesco, colonne della Gioventù Cattolica Italiana, ha auspicato ad un lavoro sempre più fecondo per l'avvento del Regno di Cristo.

Seduta di Presidenza

Subito dopo la riunione del Consiglio Federale, i membri di Presidenza si sono riuniti per la regolare seduta mensile.

In essa si sono prese varie deliberazioni concernenti particolarmente il Concorso Filodrammatico, la settimana nazionale di studio, nomine di dirigenti ed approvazioni di alcuni convegni.

Pensiero Mariano

Se il vento delle tentazioni si leva impetuoso in voi, se la tempesta minaccia di inghiottirvi, se le seduzioni dei sensi stanno per guadagnarvi, guardate la stella, invocate Maria.

S. Bernardo.

PROVINCIA DI UDINE

MOVIMENTO POPOLAZIONE

GENNAIO 1935-XIII

	Capoluogo	Resto Prov.	TOTALE
Nati	118	1028	1146
Morti	98	783	881
Aumento pop.	20	245	265

AIUTIAMO GLI AGRICOLTORI

onesti, i forti lavoratori della terra nell'acquisto dei mezzi necessari ai lavori dei campi, perchè la produzione aumenti, portando beneficio al lavoro e ricchezza al paese.

Sovvenzionare il lavoratore del campo, che ha raccolto con tanti sacrifici il modesto e sudato risparmio, per poter acquistare la casetta e il piccolo fondo che assicureranno, con la tranquillità del domani, alla famiglia il benessere sociale; ecco il programma della *Banca Cattolica del Veneto* a favore dei buoni figli delle nostre campagne, i quali potranno trovare in tutti gli uffici aperti nell'Arcidiocesi e Provincia di Udine, la più larga protezione e il più valido aiuto.

"Diffondete "Fiamma Giovanile

Prepariamoci al Convegno Diocesano

Fra meno di due mesi, e cioè il 26 maggio, avrà luogo, come annunciato, il secondo Convegno Diocesano Aspiranti.

Abbiamo già riferito come ad esso vi interverrà nientemeno che il Delegato Nazionale (l'ing. Zaccaria Negroni).

In preparazione a questo Convegro che deve riuscire una vera e imponente manifestazione di fede e di organizzazione, si stanno ora svolgendo alacremente le « Giornate » di Plaga per Delegati Aspiranti, tenute dal Vice Assistente Eccl. Fed. e dal nuovo Vice Delegato Diocesano (al quale mandiamo un potente saluto augurale).

Le «Giornate» preparatorie in ogni particolare, sono finora riuscite pienamente, sia per l'intervento degli interessati (si sono lamentate solo pochissime defezioni) che per il frutto ch'esse hanno portato.

Numerosi sono stati i Delegati che, dopo le lezioni, ci hanno, verbalmente o per iscritto dimostrato la grande

> *GLI ESERCIZI SPIRITUALI sono « il più sapiente codice di governo spirituale delle anime, la sorgente inesauribile della pietà profonda ad un tempo e più solida, lo stimolo irresistibile e la guida sicurissima alla conversione e alla più alta spiritualità e perfezione ».* Pio XI.

efficacia delle lezioni stesse e la necessità che esse siano spesso ripetute.

Cari Delegati: quello che avete imparato a queste lezioni non rimanga infruttuoso ma sia semente di una abbondante messe.

Ridondino esse — e questo è il più importante — a beneficio dei nostri cari piccoli per i quali ci è dolce il sacrificarci.

Mettete in pratica gli insegnamenti e... i canti. Al Convegno Diocesano tutti presenti e... preparati.

Pregate ancora per il Vostro

Delegato Dioc. Aspiranti

Marconigrammi (a onde corte)

DON VITTORIO TONELLO

UDINE

Aspiranti friulani rivolgono entusiastico saluto augurale nuovo Assistente Diocesano, protestando attaccamento devozione, amore, assicurando preghiere stop - Inviamo potenti fragorosi evviva stop.

* * *

MONS. OLIVO COMELLI

UDINE

Trecentomila ringraziamenti rivolgono Aspiranti friulani per grandi cure, sviluppi, amore movimento Aspirantistico Diocesano stop - Chiedono scusa per numerose biricchinate stop - Innalzano rallegramenti per Reverendissimo Monsignorato stop.

Giovani amici dell'Università Cattolica

Intenzione della preghiera degli Aspiranti della Gioventù Cattolica «Giovani Amici» per l'Università Cattolica.

APRILE 1935.

Gli angeli corrono per tutte le vie del mondo ad annunciare la risurrezione di Gesù Cristo. Ovunque esultanza e tripudio perchè la risurrezione di Cristo è il suggello alla redenzione di tutte le anime.

INTENZIONE.

La missione dei Professori dell'Università Cattolica è tutta volta a preparare i lieti annunci delle conquiste della scienza illuminata dalla Fede. Che la nobile fatica sia coronata: a questo scopo leviamo fervide preghiere. Ma questo mese ricorre la «Giornata Universitaria». Il Rettore Magnifico attende un lietissimo annuncio. Impegnamoci a darlo.

Concorso Aspiranti

S'nvitano le seguenti Associazioni a ritirare quanto prima i premi ed i diplomi del VIII Concorso Aspiranti.

Artegna; Basiliano; Bertiolo; Billerio; Branco; Bressa; Buia; Colugna; Feletto; Lestizza; Lumignacco; Manzano; Moggio; Nogaredo di Prato; Osoppo; Pasian di Prato! Porpetto; Portis; Percotto; Plaino; Pradamano; Ronchis di Latisana; S. Stefano; Susans; Udine - B. V. delle Grazie; Udine - S. Giorgio; Zompicchia.

ARTISTICHE CARTOLINE PASQUALI

a colori, di tre tipi, su disegno del pittore prof. Carlo Bisi, sono state pubblicate dalla Gioventù Italiana di A. C.

L. 12 al cento - L. 1.50 ogni dieci copie.

Indirizzare le richieste accompagnate dal relativo importo a Largo Cavalleggeri 33 Roma.

Verso la giornata del Quotidiano Cattolico

Nel numero di febbraio il *Bollettino Ufficiale dell'Azione Cattolica Italiana* ha pubblicato:

« Torniamo a ricordare che il 12 maggio, seconda domenica del mese, sarà celebrata in tutta Italia, per augusta volontà del Santo Padre, la Giornata del Quotidiano Cattolico. Sono dunque pochissimi mesi che ci separano da tale celebrazione; è tempo pertanto di pensare a prepararla, poichè si sa bene che le cose affrettate o non riescono affatto, o danno un risultato insignificante. Ora noi vogliamo che l'iniziativa si affermi vigorosamente. Il risultato dei due primi anni è stato buono, ma siamo ancora lontani da quello che ci si può ragionevolmente aspettare, e da quello che la importanza del problema esige. Si pensi — e anche i profani di tecnica e di economia giornalistica lo comprendono — si pensi soltanto alla somma di energie d'ogni genere che un quotidiano domanda. Oggi non siamo più ai tempi in cui ogni città poteva con lieve sforzo avere il proprio giornale; il respiro più largo della Nazione, la sfera degli interessi che varca gli stretti confini di una provincia, richiedono organi corrispondenti quali sono quelli che abbracciano delle intere zone di provincie e di Diocesi. Di più, un quotidiano cattolico, per potersi affermare, deve stare alla pari con qualsiasi altro, e quindi essere attrezzato in una forma adeguata ai tempi. Tutto questo lo si può avere solo se si arriva ad una diffusione larga, sussidiata (poichè certo la diffusione non basta da sola) dall'appoggio e dall'obolo ».

Ecco quanto appunto si propone la giornata del Quotidiano. E a questo si giungerà certamente se gli organi direttivi dell'Azione Cattolica, e specialmente le Giunte Diocesane, metteranno tutto il loro impegno per infondere l'idea, il convincimento, la persuasione, che il Quotidiano Cattolico deve essere sostenuto dai cattolici.

* * *

Sullostesso Bollettino del numero di marzo è apparso il seguente comunicato:

« La Presidenza Centrale dell'A. C. I. affida alla Gioventù di Azione Cattolica il mandato di organizzare la giornata del Quotidiano Cattolico secondo le direttive che fanno seguito: 1) Verrà proposto dalla Gioventù e dalla Presidenza Generale nominato un Delegato Nazionale che avrà cura di questo particolare lavoro; 2) In ogni Diocesi sarà scelto tra i giovani un elemento come Delegato Diocesano il quale verrà nominato dal Presidente di Giunta su proposta del Presidente della Federazione Giovanile. e della Commissione Diocesana della Buona Stampa; 3) In ogni Parrocchia sarà scelto tra i giovani un elemento come Delegato Parrocchiale; egli verrà nominato dall'autorità parrocchiale su proposta del Presidente Diocesano della Gioventù di Azione Cattolica. Il Delegato Parrocchiale apparterrà di diritto al Consiglio Parrocchiale ».

* * *

La deliberazione di affidare alla Gioventù l'incarico di zelare l'organizzazione della Giornata del Quotidiano è stata proposta da varie Giunte Diocesane ed è stata ritenuta opportuna pe· dare alla Giornata una maggiore organicità di preparazione e quindi miglior esito.

La medaglia d'oro
a Pierino Del Piano

Il Duce ha conferito la medaglia d'oro alla memoria di Pierino Del Piano, primo caduto della Rivoluzione al grido di «Viva l'Italia».

Pierino Del Piano apparteneva all'Azione Cattolica.

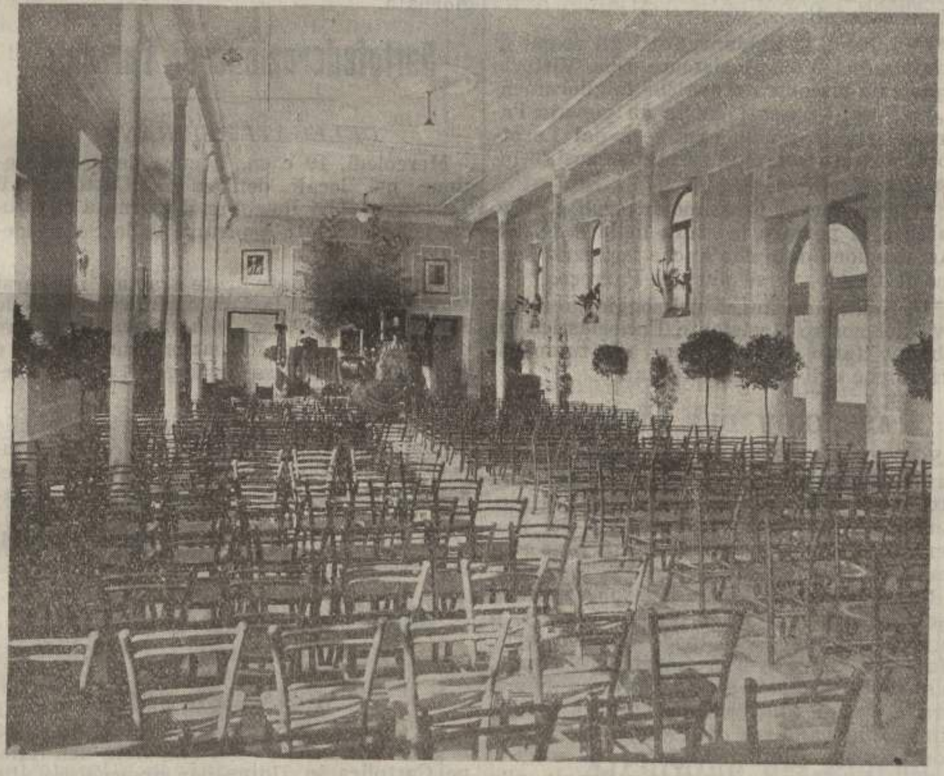
Ad un popolo austero e rigido nella morale arridono la prosperità, la grandezza e la gloria; alla rilassatezza ed alla decadenza dei costumi, anche se momentaneamente associata a fasti e splendori esterni, seguono a breve distanza il dissolvimento, la ruina.

S. E. Mons. Nogara

La Commemorazione di Giuseppe Ellero
per cura della Federazione Giovanile Cattolica

Il giorno 19 marzo, nella Sala dell'Azione Cattolica, signorilmente addobbata, ha avuto luogo la solenne commemorazione di Giuseppe Ellero, promossa dalla Federazione Giovanile Cattolica, in occasione della premiazione delle filodrammatiche vincitrici nel III Concorso Diocesano.

L'aspetto della sala era proprio imponente per la presenza di una folla innumerevole di distinte personalità, fra le quali stavano in primo luogo S. E. Mons. Arcivescovo, il Rev.mo Mons. Vicario Generale, il Rettore del Seminario con alcuni professori, il M. R. P. Roberto da Nove, numerosi gerarchi dell'Azione Cattolica e Sacerdoti. V'era pure il nipote di Mons. Ellero sig. Luigi Ellero con la famiglia.


La Sala dell'A C. addobbata per la commemorazione di Mons. Ellero

Dopo l'esecuzione d'un brano musicale con piano, violino e violoncello, il sig. Mario Visentini, Presidente Federale della Gioventù Cattolica Friulana, ha aperta l'assemblea pronunciando un elevato discorso illustrativo e ringraziando la giuria, il comitato organizzatore e le Compagnie filodrammatiche che hanno partecipato al Concorso.

Il discorso dell'avv. Tessitori

E' salito quindi sulla tribuna l'on. avv. Tiziano Tessitori, che ha pronunciato il discorso commemorativo.

L'avv. Tessitori premette di voler limitare il suo dire all'opera teatrale di Giuseppe Ellero e di volerla considerare nelle sue fonti, nel suo motivo e dal punto di vista artistico, con visione di critica serena ed obbiettiva. Lamenta anzi che sinora nessuno abbia pensato a studiare l'Ellero con vigile senso storico e con amore critico, per collocarlo nel suo giusto posto entro la letteratura nazionale.

Poichè l'Ellero fu indubbiamente, afferma l'oratore, il miglior scrittore che il Friuli abbia dato all'Italia nell'ultimo cinquantennio, sarebbe ora che egli fosse studiato come si merita al fine di fissarne la fisionomia artistica al di fuori delle inutili e dannose esaltazioni locali. Il lagnarsi che egli sia tuttora quasi un ignoto al di fuori del Friuli è un torto dovuto alla nostra inerzia; nè le cose cambieranno, non solamente nei confronti dell'Ellero, ma anche nei confronti di tutti i nostri uomini migliori, sinchè non si comprenderà che gli uomini non si valorizzano con le apologie ma con le illustrazioni serie e complete.

Dopo ciò l'oratore passa ad individuare quali siano state le ragioni che mossero l'Ellero a scrivere per il teatro delle filodrammatiche. Tali ragioni vanno ricercate nel senso che egli aveva dell'apostolato e della altissima funzione educativa dell'arte. L'oratore ricorda, con acuta disamina, le battaglie intorno alla funzione dell'arte, vivissime nel periodo della maggiore e migliore fecondità poetica dell'Ellero e come questi avesse vissute quelle battaglie con moderna e spregiudicata sensibilità d'artista. Così l'Ellero affermò compiutamente le doti perspicue della sua intelligenza.

Fermato così il motivo basilare dell'attività elleriana, l'avv. Tessitori passa ad esaminare quali siano state le fonti immediate del suo teatro, e ritiene che la sorgente principale sia stata la storia. Le necessità apologetiche avevano portato l'Ellero a soffermarsi nello studio de' primi cristiani, poichè tutta la polemica anticristiana aveva, sul finire del secolo decimonono, riassunta la contraddizione tra il mondo laico ed il mondo religioso in una pretesa contraddizione tra il Cristo della fede ed il Cristo della storia. Era pertanto logico e naturale che l'Ellero, da artista, prendesse posizione a traverso il teatro onde servirsene per la dimostrazione cattolica e cioè che il Cristo de' tempi eroici non era un mito e che il nocciolo dottrinale d'allora nulla aveva di diverso e men che meno di contradditorio con la dottrina dogmatica insegnata dalla Chiesa romana alla società moderna. E che dalla storia l'Ellero abbia tratto predominantemente la sua inspirazione, l'oratore dimostra accennando rapidamente all'opera sua poetica e teatrale.

Passando all'ultimo punto della sua brillante e severa dimostrazione, l'oratore afferma che il teatro d'argomento moderno è il meno artisticamente riuscito all'Ellero, salvo in alcuni bozzetti ne' quali sembra rivivere la sciolta spontaneità goldoniana. Ritiene l'oratore che l'opera sua artistica migliore siano alcuni drammi e tragedie che si riferiscono ai primi tempi cristiani ed in maniera particolare richiama l'attenzione dell'uditorio su le tragedie « La moglie di Pilato » e « Salomè ». In queste l'oratore crede di poter riscontrare una perfezione artistica degna del nostro teatro migliore e traducibile in perfezione di rappresentazione soltanto attraverso le possibilità del teatro grande. Sono i due lavori nei quali la tecnica dello scrittore s'è ormai affinata e dai quali si rivela in tutta la sua maturità il genio poetico dell'Ellero.

L'oratore termina augurando a tutti e specialmente ai giovani di sentire nell'intimo che il calore dell'arte non può scompagnarsi dalla luce della bontà.

L'avv. Tessitori, seguito attentamente dall'uditorio, è stato alla fine calorosamente applaudito e molto complimentato.

Le filodrammatiche premiate

Il sig. M. Olivo ha dato la relazione della Giuria sul III Concorso Filodrammatico Federale ed ha esposto la classifica, in cui si è tenuto conto della interpretazione, affiatamento, dizione, azione e gioco scenico, vestiario, truccatura e messa in scena.

S. E. Mons. Arcivescovo ha dispensato quindi di propria mano i premi alle Compagnie distintesi nel modo seguente:

CATEGORIA A:

I. premio (ex aequo): Compagnia di Codroipo, con « La voce dell'amore » del Flangini e Compagnia di S. Nicolò di Udine con « Figli... e padri » del Benini.

III. premio: Compagnia di Gemona con « La casa sotto il nembo » del Caselli.

IV. premio: Compagnia di S. Giacomo di Ragogna con « Le quattro generazioni - La famiglia Cellini » di Ellero.

CATEGORIA B:

I. premio: Compagnia del « Cristo » di Udine con « La voce del padre » del Chiesa.

II. premio: Compagnia di Tarcento con « Le vie dell'abisso» dell'Ambrosi.

III. premio: Compagnia di Basiliano con « Flavianus » del Mondrone.

Diploma di partecipazione alle Compagnie di Beano, Buia, Coderno, Lavariano Lumignacco, Ospedaletto, Tolmezzo.

La Compagnia di Fauglis fu prima classificata per la messa in scena.

Il trio cittadino Pezzè (piano), Marcello (violino) e Muschetti (violoncello) ha cooperato al buon esito della commemorazione elleriana svolgendo egregiamente uno scelto programma classico.

Terminata la consegna dei premi S. E. Mons. Arcivescovo ha pronunciato brevi parole di compiacimento per l'esito del concorso elogiando la buona volontà dei giovani ed il fine educativo del divertimento cristiano e bene augurando all'apostolato giovanile.

Protesta d'amore

A Mons. Olivo Comelli
e a Don Vittorio Tonello
con vero affetto e devozione.

Alta, solenne, fervida, sincera,
del cor testimonianza schietta e vera
forte s'eleva in aria e vibra austera
robusta voce simile a preghiera.
E l'eco che non muore
ripete: amore, amore...
Questa voce con forza ognor crescente
invoca dal Signore Onnipotente
di benedire al novell'Assistente
e dar grazie e favor a quello uscente.
E l'eco con più ardore
continua: amore, amore...
Una è la voce ma son mille e mille
i cuor ch'emanano d'amor scintille;
tal di rugiada che lucenti stille
brillano candide le lor pupille.
E ancor con più clamore
si sente: amore, amore...
Sono dei giovani le invocazioni;
sono dei piccoli le orazioni
che fanno in seno alle Associazioni.
Tutte un sol coro: senza eccezioni.
Non cessa, no!, quel cuore
di dire: amore, amore...
Cambia il nocchiero del velier glorioso
dopo un tragitto lungo e valoroso,
e un premio a don Olivo assai prezioso
il Papa ha conferito premuroso.
E sal fino al Signore
il motto: amore, amore...
E mentre a don Tonello lieto sale
l'osanna giovanile più speciale,
confondesi la nota spirituale
col grido che veloce più d'un strale,
con note più sonore,
protesta: amore, amore...

punto

POMPE - FILTRI

per Acqua, Aceti, Vini, Liquori, Sciroppi, Olii, Medicinali, Profumi, Colle.

IMPIANTI PER CANTINE

per Vini Spumanti, per Acque Gassose e Seltz - Catalogo gratis.

BELLAVITA - MILANO VIA PARINI, 1 già P.le PARINI 3

PER LA SANTIFICAZIONE DELLA FESTA

LA SETTIMANA NAZIONALE

Questa nostra significativa manifestazione che ogni anno aduna a Roma ai piedi del Papa l'èlite delle nostre Federazioni, inaugura quest'anno una importante novità.

Non più in estate. Il Presidente l'ha voluta in primavera. Non più' adunque sotto il sole cocente del cocentissimo clima romano, ma con le fresche aure di primavera.

V'è però una ragione ancor più importante che giustifica lo spostamento. La «Settimana Nazionale» tenuta in primavera assolve più che mai al suo principale compito, di preparare cioè gli elementi indispensabili, relatori e programmi, per le successive settimane periferiche.

La data.

E' ormai stato annunciato. Dalla mattina del 23 aprile alla sera del 27. Lunedì 22 aprile, seconda festa di Pasqua, è giorno indicatissimo perchè tutti possano trasferirsi a Roma. Alla sera del 22 tutti dovranno (è almeno augurabile) trovarsi tra le ospitali mura dell'Ospizio di S. Marta. Alla mattina del 23 ha inizio la «Settimana». Il primo giorno sarà di Ritiro spirituale, negli altri si avranno le trattazioni secondo il programma che più avanti pubblichiamo.

La sede.

Abbiamo detto: saremo ospiti dello Ospizio di S. Marta, caro luogo, ricco di ricordi per tutti, ma sopratutto per gli anziani. Ma a S. Marta si aggiunge un'altra autorevolissima ed importante sede: le lezioni saranno tenute nell'architettonica Chiesa del Palazzo del Governatorato della Città del Vaticano. Nel magnifico palazzo, così vicino al Cuore del Papa, docenti e allievi più che altrove sentiranno vibrare gli animi loro nella fervida preparazione del lavoro per la «Santificazione della Festa».

La quota.

La spesa per il viaggio si avvantaggerà anche quest'anno delle normali riduzioni ferroviarie in corso per Roma. E' infatti concessa la riduzione del 50 per cento in occasione della Mostra di Arte, da qualsiasi stazione del Regno. Per i 5 giorni di soggiorno a Roma è stata stabilita la quota di L. 90. Nessun dirigente, crediamo, troverà nella spesa l'ostacolo che gli impedirà di essere tra i partecipanti. Le trattazioni della «Settimana Nazionale» sono così importanti anche per il successivo lavoro da svolgersi nelle Diocesi, che può benissimo ogni Federazione concorrere nella spesa di invio di un proprio rappresentante.

Chi deve parteciparvi?

Si è detto che devono parteciparvi tutti i Presidenti federali. Infatti è questo il desiderio del Presidente Centrale. Questo però non deve assolutamente escludere la presenza degli altri dirigenti: di Federazione, di Sottofederazione ed anche di Associazione.

Ogni Presidente Federale farà bene farsi accompagnare da altri dirigenti.

Il modulo questionario.

Alla Presidenza Centrale sono giunti moltissimi moduli questionari con cui le Federazioni sengalano la loro adesione alla «Settimana Nazionale» e danno notizia delle Settimane Diocesane. Moltissime, ma non tutte. Sollecitiamo le ritardarie. Si risponda anche se, ipotesi disgraziatissima, tutto è negativo.

Il programma.

Il programma della «Settimana» comprende la trattazione di 12 temi: lo argomento centrale della «Santificazione della Festa» verrà esaminato in tutti i suoi aspetti. Accanto alle lezioni non mancheranno le ore di sollievo.

Ecco l'elenco dei temi che saranno trattati:

1. Il giorno del Signore (La Genesi — Il comandamento dato a Mosè — La santificazione della festa di Gesù) — L'insegnamento di Gesù.
2. La santificazione della festa nella storia della Chiesa e dell'Azione Cattolica.
3. Il riposo festivo nella legislazione sociale.
4. Le ragioni mediche del riposo festivo.
5. Il giorno festivo e la famiglia.
6. Il giorno festivo e la parrocchia.
7. La vita liturgica e la pietà individuale nel giorno festivo.
8. La carità del giorno festivo.
9. Il giorno festivo e la vita organizzativa.
10. Il giorno festivo e la ricreazione.
11. Il giorno festivo e la vita moderna.
12. Perchè il giorno del Signore sia santificato (conclusioni pratiche).

Nella preghiera è meglio un cuore senza parole, che delle parole senza cuore.

BALLERINO INTERVISTATO

Era appena terminato il Carnevale e i ballerini (grazioso questo epiteto) erano nel volto e nei modi così stanchi e spossati che parevano in preda a una malattia; ne incontro uno e:

— Come va? ti sei divertito?

— Non molto.

— Non sei andato a ballare?

— Si, ma ho ballato poco e non ci ballo più.

— Eh! Tu, ballerino fuori classe, non balli più! e come mai? ti sei... convertito? oppure scherzi?

— Ora ti spiegherò come ho preso questa decisione.

— Parla pure; sentiamo.

— L'ultima domenica di Carnevale andai a ballare al «Dopolavoro» e, non trovando la ballerina, mi sedetti in un angolo della sala, feci portare da bere e, fra una sigaretta e l'altra, osservavo le copie danzanti e potei constatare quanto poco bello fosse il ballo visto così a quattr'occhi.

Ben a ragione Zorutti diceva:

«Si va per drett, par stuart
«L'è un çiav dal diaul aviart
«Si ripe no si bale
«L'è un çiod no è une sale.

La sala, quella sera, mi parve immensa in un'atmosfera ammorbata dove le coppie danzavano non secondo il ritmo della musica, ma secondo quello delle più volgari passioni.

Quello che una volta mi pareva bello e mi piaceva, allora, diventato brutto, mi ripugnava.

Le signore madri (povere e disgraziate madri) sedute una accanto all'altra parlottavano fra loro contente, chè le figlie avevano trovato il merlo... almeno provvisorio.

Arrossii di me stesso.

Mi alzai e uscii giurando di non più rientrare.

Alcide

SOTTOFEDERAZIONE CITTADINA

ASS. GIOV. DI S. GIORGIO

*** Abbiamo tenuto l'assemblea annuale dei filodrammatici in una casa ospitale in via Lumignacco. Hanno parlato Borghi Giovanni, Caviglio Giovanni e il sig. Direttore. Il Parroco ha aggiunto qualche suo solito pensierino. Elci ha parlato pure ed ha ripetuto il discorso tenuto nelle stesse condizioni al Podestà di quel paese del « cavolo e una tuba ».

*** Lunedì 18 abbiamo fatti gli esami di religione col Vice Assistente Don Vittorio il quale ha riscontrato qualche miglioramento dagli anni passati. Certo ha giovato l'aver aperata la scuola ogni sera dal 1.o ottobre passato ad oggi. Faremo così sempre.

*** Per questo prossimo inverno è stato stabilito di portare la stufa nella sede dell'Associazione dato che anche i ragazzi sentono il freddo, forse più del Parroco.

*** Nella circostanza del soggiorno a Padova del nostro Assistente Ecclesiastico gli abbiamo fatto pervenire un affettuoso indirizzo che egli gradì tanto, tanto.

ASS. GIOV. DI S. NICOLO'

SOTTO I CIPRESSI. — Domenica 17 marzo decedeva in Trieste, a soli 31 anni, vittima di un male che non perdona, il giovane Enea Mariutti. Egli fu uno dei pionieri della nosra Associazione, in seno alla quale coprì con zelo la carica di Presidente, di Cassiere e Consigliere. La sua dipartita lascia quindi un vivo cordoglio in mezzo a noi e a quanti ebbero modo di conoscerlo. I funerali, che si svolsero martedì 19 marzo, riuscirono imponenti per il concorso di una vera folla di amici ed estimatori dell'Estinto. La bandiera dell'Associazione era scortata da un numeroso gruppo di soci.

All'amico Estinto il nostro suffragio, alla desolata famiglia sentite condoglianze.

Sottofederazione di Udine Inferiore

RISANO

A ONDE CORTE. — Non l'abbiamo mai detto: il nostro Presidente è... inchiodato. Dopo un anno che è a letto, ora fa qualche passo, però con quattro gambe. Fra non molto speriamo di vederlo in sede.

* * *

Attenzione! Attenzione! Attenzione! L'ufficio cassa già funziona. Dunque, s'accomodino signori!

* * *

Negli ambienti aspirantistici corre voce che anche quest'anno sarà la gita di S. Giuseppe. Sfido io! Si ricordano ancora dei bagigi dell'anno scorso!

TERENZANO

Dopo la festa del 24 u. s. tutti i soci sono convinti della necessità di una maggiore attività.

* * *

Lunedì 4 u. s. gli effettivi si sono raccolti in canonica dove hanno consumata una modesta cena con molta allegria.

* * *

In questi giorni sono stati ultimati i lavori di trasformazione del palcoscenico.

Sottofederazione di Tolmezzo

GIORNATA PER DIRIGENTI

Domenica 31 marzo si è tenuta una giornata di studio per dirigenti della Carnia.

Col Vice Presidente Federale e il Consigliere Toso erano presenti i dirigenti delle seguenti Associazioni: Caneva, Cavazzo, Cedarchis, Cleulis, Piano d'Arta, Paluzza, Rivalpo e Valle, Ovaro, Sutrio, Tolmezzo.

Al mattino i convenuti hanno assistito alla S. Messa, celebrata dal Rev. Assistente Ecclesiastico di Tolmezzo, Don Fabbro, dopo la quale nella sala parrocchiale si è svolta l'adunanza.

Il Vice Presidente Federale,dopo aver portato il saluto della Federazione, ha intrattenuto i presenti con una lezione sul funzionamento di un'Associazione Giovanile. E' seguita quindi una seconda lezione tenuta dal Consigliere Toso, sul problema aspirantistico.

Dopo il pranzo in comune consumato nel Collegio Salesiano, sono stati ripresi i lavori. Ha nuovamente parlato il V. Presidente sui doveri e le qualità del dirigente e dopo varie comunicazioni, lo stesso, con magnifiche parole di compiacimento e di esortazione, ha chiuso la bella e riuscita giornata.

Sottofederazione di Tarcento

DELEGATI ASPIRANTI

Mercoledì, 19 c. m., a cura della Federazione nei locali dell'Azione Cattolica di Tarcento, ebbe luogo una giornata di studio per i delegati Aspiranti della Sottofederazione.

Vennero brillantemente trattati i diversi temi riguardanti la vita organizzativa delle Sezioni Aspiranti, e della necessità sempre più sentita, della formazioni individuale e sociale dei giovanissimi virgulti, future speranze dell'Associazione.

Numerosi i delegati che intervennero alle lezioni, che furono tenute dal Vice Assistente Federale Don Tonello, e dal Vice Delegato Federale per gli Aspiranti, sig. Dazio.

La giornata ebbe termine al canto degli inni sociali.

Sottofederazione di Gemona

GEMONA DEL FRIULI

*** La nostra Compagnia filodrammatica il giorno 19 marzo vola alla Sala dell'Azione Cattolica in Udine per presenziare alla solenne commemorazione del suo illustre Titolare « Mons. Giuseppe Ellero ». Nella medesima circostanza assiste alla relazione della Giuria sul III Concorso Filodrammatico Diocesano in cui vennero ufficialmente proclamate le Compagnie vincitrici. La nostra, già classificata in Categoria A, fu giudicata degna del III premio, consistente in moderno armadio d'archivio per Associazioni Giov. di A. C. (e ci fa già un ottimo servizio), L. 150 ed un elegante diploma con medaglia di bronzo che, riccamente incorniciato fa bella mostra di sè nella sede dell'Associazione. Siamo soddisfatti!

*** Anche la nostra Sezione Aspiranti, che aveva partecipato con diversi lavori d'arte alla I Mostra Federale Aspirantistica, si meritò, oltre all'artistico diploma di partecipazione, due premi individuali uno di II grado (Bierti Giovanni) e l'altro di III grado (Nenis Antonio) ambedue per lavori di plastica in gesso.

*** Il 20 marzo gli Effettivi ed il 23 marzo gli Aspiranti si presentarono nella quasi totalità agli esami foraniali di cultura religiosa.

*** Dal 26 al 31 marzo i nostri soci parteciparono al corso di S. Esercizi pasquali predicati magistralmente e con ardore veramente apostolico dal Sac prof. Giovanni Tagliapietra. Alla chiusura compirono pure le pie pratiche per l'acquisto del S. Giubileo.

*** Durante il mese di marzo le file della nostra Associazione si assottigliano per la partenza di diversi soci richiamati al servizio militare nelle nostre Colonie Africane. Perfino il Consiglio sembra intisichire... ma gli faremo ingoiare delle buone dosi d'ischirogeno!

AMARO

CENA D'ADDIO. — Sabato 30 marzo i giovani dell'Associazione si sono radunati nella sede sociale per una cena d'addio a tre compagni richiamati alle armi. Era presente anche il compagno Zoffo Giovanni, militare, venuto a casa in convalescenza, il quale aveva voluto anche dimostrare il suo attaccamento all'Associazione col partecipare, benchè non avesse potuto seguire le lezioni, all'esame per la gara di cultura religiosa. Ai brindisi hanno parlato i tre partenti, lo Zoffo, il Presidente ed il M. R. Sig. Parroco. Durante la cena regnò la massima allegria.

Sottofederazione di Varmo

MADRISIO

COSTITUZIONE DELL'ASS. GIOV. DI A. C. — Domenica 10 marzo nella Parrocchia di Madrisio venne ufficialmente costituita la Sezione Aspiranti « S. Antonio di Padova ». Nel pomeriggio il R. D. Danussi, Delegato Foraniale, benedì i distintivi che distribuì poi ai nuovi soci unitamente alle tessere. Parlò quindi agli Aspiranti il Delegato Sottofederale.

Sottofederazione di Variano

BASILIANO

NUOVE NOMINE. — Sono stati eletti ad unanimità di voti il sig. Fabbro Mario a consigliere e Cecconi Pietro a delegato della sezione aspiranti. Ad essi i nostri più fervidi auguri.

RECITA. — La sera del 3 marzo la compagnia filodrammatica di S. Giacomo di Ragogna diede uno scelto trattenimento elleriano. Rappresentò « Le quattro generazioni » e « Famiglia Cellini ». Molto bene.

NESPOLEDO

SULLE SCENE. — La nostra filodrammatica l'ultimo giorno di carnevale ha rappresentato a Basiliano il dramma « Papà Falot » e la brillante farsa « I Carbonari ».

NOGAREDO DI PRATO

CARNEVALE SANTIFICATO. — L'ultimo giorno di carnevale i soci dell'Associazione hanno partecipato alla Comunione generale: ed alla sera hanno assistito ad un'ora di adorazione. Dopo si sono riuniti in lieta fraterna bicchierata.

VISITA GRADITA. — Domenica 10 marzo abbiamo avuto la visita di due giovani del « S. Giorgio » che ci hanno parlato di Pier Giorgio Frassati. Furono ascoltati con interesse ed applauditi.

Sottofederazione di Mortegliano

CASTIONS DI STRADA

NOZZE. — Il Segretario dell'Associazione, Giuseppe Candotto, ha giurato fede di sposo alla gentile signorina Ada Savorgnan di Morsano. Tutto si svolse modestamente nell'intimità famigliare. I soci si accostarono alla S. Comunione ed il Presidente rivolse un indirizzo augurale a nome di tutti. Al Segretario, che con diligente attività disimpegnò per due anni il suo compito, mandiamo congratulazione e rinnovati auguri.

FESTA DELL'ASSISTENTE. — Il giorno di S. Giuseppe, onomastico dell'Assistente, Aspiranti ed Effettivi fecero la Comunione per l'Assistente. Nel pomeriggio, raccolti dal M. R. Sig. Parroco nella sala, porsero auguri, recitarono poesie e bozzetti e consegnarono al festeggiato un regalo. L'Assistente con parole commosse, ha ringraziato tutti della simpatica dimostrazione di affetto.

Sottofederazione di Tricesimo

CONVEGNO EFFETTIVI

A Reana, domenica scorsa ha avuto luogo l'annuale Convegno effettivi, preceduto da una mezza giornata di studio per dirigenti, le cui lezioni vennero tenute dall'egregio sig. Presidente Federale, che assistè anche al convegno del pomeriggio, portando l'infuocata sua parola ai giovani intervenuti.

Quest'anno il convegno ebbe carattere commemorativo del compianto Mons. Giuseppe Ellero che nel capoluogo della Sottofederazione ebbe i natali.

Dopo la relazione morale del Presidente sottofederale, tenne il discorso commemorativo il sig. Luigi Comuzzi che inframmezzò le belle e sentite parole con la dizione delle migliori poesie dell'Ellero.

Chiuse la bella adunanza una recita elleriana della locale filodrammatica.

Sottofederazione di Sedegliano

CONSIGLIO SOTTOFEDERALE

Continua colla consueta regolarità la serie delle mensili adunanze del nostro Consiglio sottofederale. Quella della passata domenica 24 marzo fu tenuta in Sedegliano alle ore 16 coll'intervento delle rappresentanze di tutte le Associazioni. Ecco l'ordine del giorno svolto con ampiezza e disinvoltura:

Appello; lettura del verbale degli Atti Ufficiali di *Fiamma* e della Voce del Presidente; lezione sulle doti del Delegato Aspiranti con discussione; relazione del Segretario sul Consiglio Federale tenutosi in Udine.

Il Rev.mo Sig. Parroco Vicario Foraneo ringrazia cordialmente il sig. Zappetti Presidente sottofederale per l'opera svolta nella Sottofederazione, gli presenta i saluti ed auguri dovendo ora indossare il grigio-verde e propone ai presenti di offrirgli una bicchierata.

Si associano ai saluti ed auguri il sig. Vice Presidente sottofederale a nome dei giovani, e l'Assistente sottofederale anche a nome degli altri sacerdoti della Forania.

Il sig. Zappetti risponde a utti con commozione e gratitudine.

Resta stabilito di riunire i coscritti partenti per la prossima domenica in Sedegliano.

Alla bicchierata in onore del Presidente sottofederale si rinnovarono gli auguri e gli evviva.

COMUNICATO

Si pregano i sigg. Presidenti delle Associazioni della nostra Sottofederazione di voler quanto prima inviare alla Segreteria un riassunto scritto dell'attività svolta nell'ultima annata

Sottofederazione di S. Daniele

SAN DANIELE

CORSO DI LEZIONI. — Dall'11 al 15 corr. si tenne un corso di lezioni pei Dirigenti delle Associazioni Giov. maschili della Sottofederazione. Vi parteciparono con vivo interesse, oltre a quelli di S. Daniele, anche i Dirigenti di varie Associazioni della Forania. Le lezioni furono tenute dal Rev.mo Arciprete Mons. Ugo Larice, dal Vicario Don Mauro, dall'Assistente Sottofederale Don Virgolini, dal Presidente Sottofederale sig. Zuliani.

RIVE D'ARCANO

CONGRESSINO DI A. C. — Domenica 17 marzo abbiamo avuto una riunione di tutti i rami di A. C. per la distribuzione delle tessere. Dopo una relazione del Presidente del Consiglio parrocchiale, ha preso la parola il Presidente della Federazione Giovanile Sig. Mario Visentini, infervorando i soci all'ideale dell'apostolato. I 177 tesserati hanno vivamente applaudito il discorso del nostro caro Presidente.

Sottofederazione di Codroipo

ATTIVITA' SOTTOFEDERALE

Il 24 u. s. fu tenuto qui a Codroipo il Convegno di Plaga per Delegati Aspiranti delle Sottofederazioni di Codroipo, Varmo e Sedegliano. Erano venuti per le lezioni il Rev. Vice Ass. Eccl. Diocesano ed il Vice delegato federale sig. Dazio Dante. La giornata fu assai laboriosa e nel contempo allegra.

Domenica 3 marzo fu tenuto il ritiro per coscritti in mattinata, al quale non parteciparono tutti gli interessati. Le lezioni furono tenute da Don Murero.

Nel pomeriggio consiglio sottofederale. Fu stabilito un corso di conferenze per effettivi da tenersi in aprile. A suo tempo verrà inviato il programma.

Sottofederazione di Fagagna

FAGAGNA

RECITA. — Gli ultimi giorni di carnevale ci siamo presi un po' di svago. Alla domenica, rappresentazione della commedia « Lotta d'anime », della farsa « Madame Biscott » e canto della romanza « Spazzacamino ».

RITIRO SPIRITUALE. — Mercoledì I. giorno di Quaresima, nella « Casa della Gioventù » è stato indetto un ritiro spirituale. Vi parteciparono 22 di Fagagna; 19 di Villalta; 6 di Ciconicco; 7 di S. Margherita; 3 di Martignacco; 9 di Plasencis. Ha predicato con unzione il Padre spirituale del Seminario di Castellerio.

Sottofed. di S. Pietro di Carnia

PAULARO

CONFERENZA RELIGIOSA. — **Domenica sera l'avv. Boria di Tolmezzo tenne, ad un centinaio di uomini e giovani una conferenza religiosa sulla necessità dell'istruzione religiosa per una vita sentitamente cristiana. Animatissima soprattutto riuscì la discussione.**

RIVALPO - VALLE

FESTA. — Domenica 3 marzo la fiorente Associazione Giov. maschile di A. Catt. « Sursum » ha celebrato la festa di S. Gabriele dell'Addolorata. Al mattino tutti i soci insieme s'accostarono alla Mensa Eucaristica, alla Messa solenne hanno poi eseguita la « Te Deum laudamus » di Perosi.

* * *

Quest'anno abbiamo avuto il primo carnevaievale senza ballo. La più bella conseguenza di questo fatto consolante sono le sante Comunioni che mai negli anni passati durante il carnevale sono state così numerose come quest'anno.

Bravi giovani! continuate ad essere sempre apostoli.

Con permissione ecclesiastica
D. OLIVO COMELLI - *Direttore responsabile*
Arti Grafiche Friulane - Udine